



Comune di Trevi nel Lazio

(Provincia di Frosinone)

Via Armando Diaz n. 1, tel. 0775/527001 fax 527097, C. F. - P. IVA 00300630605

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
(approvato con delibera di C.C. N° 18 DEL 20/11)

INDICE

- art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento
- art.2 – Funzioni –deleghe
- art. 3 – Luogo della celebrazione
- art. 4 – Richiesta di celebrazione e richiesta di pubblicazioni
- art. 5 – Giornate ed orario di celebrazione
- art. 6 – Prenotazione e costi del servizio
- art. 7 – Allestimento della sala e/o della scalinata
- art. 8 –Prescrizione per l'utilizzo
- art. 9 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete
- art. 10 –Matrimonio su delega
- art. 11 –Formalità preliminari alla celebrazione
- art. 12 - Costo del servizio
- art. 13 –Disposizioni finali
- art. 14 –Entrata in vigore

ALLEGATI

MODELLO "A"

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile che si celebra nel territorio del Comune di Trevi nel Lazio nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile .

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (DPR 396/2000) . Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sala della Sede Comunale di Via A. Diaz n° 1 o in casi diversi nella sala del Castello Caetani all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore .

Art. 2

FUNZIONI E DELEGHE

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale .

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori , Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco .

La celebrazione può avvenire , per convenienza o necessità anche in altro comune su richiesta scritta da altro Ufficiale di Stato Civile .

Art. 3

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente alla presenza di due testimoni maggiorenni muniti di idoneo documento di identità in corso di validità anche parenti degli sposi su domanda degli interessati , nella residenza Municipale (o altra sala istituzionale :Castello Caetani). In ogni caso l'individuazione e la prenotazione della sala in accordo con gli sposi , sono di competenza del servizio .

Qualora la sala individuata al momento della richiesta non sia disponibile la sostituzione verrà comunicata agli sposi in tempo utile .

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

In casi eccezionali dietro richiesta scritta indirizzata al Sindaco , la Giunta comunale può deliberare eventuali deroghe riguardanti il luogo della celebrazione , stabilendo in tal caso eventuali costi o prescrizioni aggiuntive .

Art. 4

RICHIESTA CELEBRAZIONE E RICHIESTA DI PUBBLICAZIONI

La data di matrimonio dovrà essere concordata almeno 60 giorni prima con l'ufficio di stato civile che dovrà verificare la disponibilità della sala . Dopodichè si dovrà procedere come previsto dall'art. 50 e segg. del DPR 396 del 3.11.2000 alla richiesta delle regolari pubblicazioni di matrimonio da effettuarsi presso l'ufficio di stato civile secondo i modelli A e B in allegato al presente regolamento .Le pubblicazioni verranno pubblicate all'albo pretorio on-line sul sito internet del comune per 8 giorni consecutivi .Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge non si potrà procedere alla celebrazione .

Nel caso in cui il matrimonio venga celebrato di sabato , di domenica o in altro giorno festivo , dovrà obbligatoriamente essere allegata alla richiesta delle pubblicazioni certificazione attestante l'avvenuto pagamento delle relative spese .

Art. 5

GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può celebrato tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 oppure la domenica e gli altri giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,30 comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione e alla disponibilità della sala compatibilmente con le esigenze istituzionali .

Le celebrazioni sono generalmente sospese durante le seguenti festività :

- 1 e 6 gennaio
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo)
- 15 agosto
- 28-29-30-31 agosto
- 1 novembre
- 25-26-31 dicembre

Art. 6

PRENOTAZIONE E COSTI DEL SERVIZIO

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio deve avvenire nei modi indicati all'art. 4 .

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'ufficio di stato civile di €. 100,00 oltre €. 50,00 se la celebrazione avviene al di fuori dell'orario di apertura degli uffici comunali e nei giorni di sabato, domenica e festivi;

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- bollettino di c/c postale
- bonifico bancario sul conto di Tesoreria Comunale

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è : CELEBRAZIONE MATRIMONIO seguita dai COGNOMI degli sposi .

L'ufficio di stato civile in coordinamento con gli altri uffici comunali , le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati .

Art. 7

ALLESTIMENTO DELLA SALA E DELLA SCALINATA

I richiedenti possono a propria cura e spese arricchire la sala e la scalinata con ulteriori arredi e addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi sempre a cura dei richiedenti .

La sala e la scalinata dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione .

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti .

Art. 8

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso coriandoli , confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali e deve essere mantenuto sia dai nubendi che dagli invitati un comportamento che rispetti il decoro e le regole base della buona educazione .

Qualora venga trasgredita tale disposizione salvo identificazione del diretto responsabile sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive,

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio , l'ammontare degli stessi , salvo identificazione del diretto responsabile sarà addebitato ai nubendi .

E' concesso l'uso dell'impianto di amplificazione della sala per la diffusione di musica a scelta dei nubendi sempre nel rispetto del luogo istituzionale e della cerimonia e per la sola durata della cerimonia.

Art.9

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

I nubendi e i testimoni devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile prima della celebrazione del matrimonio , di comprendere la lingua italiana, Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana o di avere impedimenti uditivi o verbali dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del DPR 396/2000 al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi .

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio , esibendo un documento in corso di validità per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere alla presenza dei nubendi un apposito verbale allegato c dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta,

Art. 10

MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di un altro Comune gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione compilando e sottoscrivendo il modello allegato "D" del presente regolamento con anticipo almeno di 60 giorni .

Per il matrimonio celebrato su delega di un altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione , salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile , la seguente documentazione :

- delega del comune richiedente
- fotocopia documenti di identità dei nubendi
- fotocopia documenti identità dei testimoni
- conferma del regime patrimoniale.

Art. 11

FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CERIMONIA

Nel giorno previsto per la celebrazione per il regolare svolgimento della stessa dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo 1 per la sposa) anche parenti muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni modello "E".

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi d'urgenza o della scelta del regime patrimoniale gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro la mattina del giorno lavorativo precedente la cerimonia

Art. 12

COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione dei matrimoni nei luoghi stabiliti la tariffa è di €. 100,00 per il rimborso forfetario dei costi logistici ed amministrativi connessi al relativo servizio (arredo, pulizie, custodia ed organizzazione in senso lato) oltre €. 50,00 se la celebrazione avviene al di fuori dell'orario di apertura degli uffici comunali e nei giorni di sabato e domenica e festivi;

L'Importo dovrà essere versato secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente regolamento .

Il predetto rimborso è determinato e aggiornato dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti (riscaldamento – energia elettrica – pulizia – personale addetto – ecc.).

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia :

- CODICE CIVILE
- DPR 3 novembre 2000 n. 396
- D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- lo Statuto Comunale

Art. 14

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento dopo la sua approvazione da parte del consiglio comunale sarà pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi entrando in vigore il giorno successivo .

Il costo di cui all'art. 12 sarà applicato alle richieste di pubblicazioni presentate dopo la data di entrata in vigore del regolamento .

Da tale data saranno inoltre abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti .

Allegato A

(MODULO DI RICHIESTA)

All'Ufficio dello Stato Civile

Del Comune di Trevi nel Lazio

.....I.....sottoscritt.....

Nat.....ail

Residente avian.....

C.F.....in relazione al matrimonio che intende contrarre

Con.....

CHIEDE

Che la celebrazione del matrimonio abbia luogo ilalle ore.....

Presso.....e richiede il seguente servizio:

- Celebrazione nell'aula comunale o sala rappresentanza durante l'orario di lavoro.
- Celebrazione nell'aula comunale o nella sala rappresentanza del Comune fuori dall'orario di lavoro dell'Ufficio di Stato Civile.
- Celebrazione nella sala del Castello durante l'orario di lavoro.
- Celebrazione nella sala del Castello in orari diversi e comunque nei giorni feriali.

RISERVATO ALL'UFFICIO

Versamento: n. Del

Si conferma la celebrazione nella data e nell'orario richiesti:

Celebrante:..... Assistenza:..... Servizio di custodia/portierato.....

L'Ufficio dello Stato Civile

.....